

VALCAMONICA

VEZZA D'OGGIO. Il direttore del settore lombardo ha incontrato operatori e residenti

Parco dello Stelvio, nel futuro c'è un giro di vite sul traffico

Stop ai movimenti nelle vallate nella fascia oraria tra le 9 e le 17
Una rete tra le imprese presenti favorirà il rilancio del territorio

Lino Febbrari

Chiudere le vallate al transito di tutti i veicoli per la maggior parte del giorno e mettere in rete tutti i rifugi, gli alpeggi e le attività commerciali. Sono gli obiettivi primari della nuova dirigenza della parte lombarda del Parco dello Stelvio, e sono stati delineati sere fa nella torre Federici di Vezza d'Oglio dal direttore Alessandro Meinardi in occasione di un incontro informale con operatori turistici, agricoltori e cacciatori dell'alta valle.

In carica da marzo dopo la divisione in tre settori dell'area protetta decisa dal Governo, il dirigente (milanese d'origine, residente sul lago di Como, laureato in Economia e commercio e dipendente dell'Ersaf, l'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) ha voluto subito sottolineare quello che ritiene un cambio di rotta: «La gente inizia a capire che sia-

mo nel Parco dello Stelvio, nel nostro Parco, e questo è fondamentale. Forse perché in pochi mesi abbiamo deciso investimenti per oltre 20 milioni di euro nel prossimo triennio, che ci porteranno a valorizzare sempre più il parco come volano per l'economia».

RISPONDENDO a uno dei tanti quesiti dei presenti, il direttore ha confermato che si punterà sulla chiusura delle vallate per permettere a tutti di fruire in maniera migliore delle bellezze paesaggistiche e faunistiche. «Quindi si entrerà con l'automobile fino alle 9 e si uscirà dopo le 17: nel mezzo i motori lasceranno il posto alle biciclette, ai veicoli elettrici e agli scarponi».

La messa in rete di tutte le attività imprenditoriali operanti nell'area protetta (a questo proposito dalla prossima estate i segnali per i telefonini e per i computer inizieranno ad arrivare in gran parte del settore lombardo) per-



Parco dello Stelvio: uno scorcio della camuna Val Grande

metterà poi di presentare ai visitatori l'offerta in termini di servizi.

Accanto alla figura del direttore e ai membri del consiglio che lo affiancano (per i quattro comuni dell'alta valle ci sono i vicesindaci di Vione, Stefano Tomasi, e di Pontedilegno, Ivan Faustinelli), la nuova gestione prevede anche un comitato interregionale che sovrintende e armonizza l'attività delle tre diverse realtà, lombarda, trentina e altoatesina. Di questo collegio, incaricato tra l'altro di tracciare le linee guida del piano di sviluppo, fa parte an-

che il primo cittadino di Vezza d'Oglio, in rappresentanza di tutti i sindaci valtellinesi e camuni i cui territori rientrano nell'area protetta.

«**OVVIAMENTE** rispettare l'ambiente, creando però le condizioni per uno sviluppo in particolare turistico delle nostre terre protette. È questo il punto cardine del piano che stiamo predisponendo - ha anticipato l'amministratore vizzese -. Vogliamo che lo Stelvio sia vissuto da tutti e che non penalizzi con troppi vincoli le persone che ci vivono».

MONTECAMPIONE. La tensione non riguarda solo il rilancio dello sci

Nel Consorzio residenti ritorna l'ora dei veleni

L'assemblea elettorale per il rinnovo è ormai vicina e si scambiano bordate con la fronda del Comitato

A Montecampione la tranquillità è un optional. Non bastassero le fatiche del rilancio sciistico, ora nella stazione sono iniziate le schermaglie in vista del rinnovo del consiglio di amministrazione del Consorzio residenti. L'assemblea di coloro che hanno casa in questa località della bassa valle, in programma il 7 gennaio, dovrà scegliere i nove componenti del cda ai quali si aggiungono per statuto i delegati del Comune di Artogne e Piancamuno.

NEL TRIENNIO che va a chiudersi è toccato a Marco Daminelli guidare l'ente che si cura della gestione del villaggio di quota 1.200. E affiancato da otto collaboratori, ma contrastato dall'esterno dai componenti del Comitato per Montecampione, che un po' per vie legali un po' attraverso prese di posizione sui social non ha mai cessato di fare da voce critica sulle scelte degli attuali amministratori. In una recente lettera inviata a tutti i residenti, il Presidente del Consorzio sottolinea l'intenzione sua dei suoi di «continuare con impegno,

competenza, buon senso e pazienza a gestire e amministrare nell'interesse di tutta la residenza». Aggiungendo l'invito a «prestare molta attenzione agli obiettivi di chi vuole chiudere l'ente che più di ogni altro tutela al meglio gli interessi di tutti e gestisce in economia ed efficienza il nostro territorio». «Troverete qualcuno che cercherà di con-

Gli oppositori di Marco Daminelli restano alla finestra con l'obiettivo di far mancare il quorum dei voti

vincervi anche in modo subdolo e fuorviante - si legge ancora nella lettera - che concedere il voto o la delega alla prossima assemblea difenderà nel migliore dei modi i vostri interessi a Montecampione. Non credetegli».

Parole dure, chiaramente riferite ai componenti del Comitato e destinate ad alimentare contrasti mai sopiti. Tan-

to è vero che la risposta non si è fatta attendere. «Grazie all'operato degli attuali amministratori l'anima del Consorzio non esiste più; quel Consorzio che i proprietari degli appartamenti si erano costruiti per darsi servizi migliori - replicano quelli del Comitato per Montecampione - è divenuto uno strumento di oppressione e di abuso in mano ai Comuni che vogliono solo incassare da qui ma non reinvestire qui».

I componenti del gruppo non presenteranno una lista propria per la corsa all'elezione dei nuovi amministratori del «grande condominio», ma invitano a «stare vigili» e a non ritirare la scheda elettorale, puntando così sul venire meno del quorum necessario a validare l'assemblea.

Con l'avvicinarsi del 7 gennaio diventa difficile ipotizzare un calo di tensione. Intanto è partita l'operazione ritiro deleghe, con apertura dei seggi elettorali dal 29 dicembre nella sede del Consorzio e dalle 14 del giorno dell'assemblea nel cinema in Piazzetta. ● D.BEN.

BRENO. Un appuntamento da non perdere tra animazione e sapori

Da bianca diventa golosa ma la notte seduce sempre

Da «bianca» è diventata «golosa», e per questo la notte di questo sabato a Breno sarà ancora più interessante. L'hanno organizzata insieme amministrazione comunale, Pro loco e un buon numero di commercianti, e terrà banco dalle 20 da stasera alle 3 di domenica in via Mazzini, chiusa per questo al traffico dalle 19 all'una.

Il clima natalizio di Breno, già animato nella medesima via dalle luci colorate della

Pro loco, verrà vivacizzato da una serie di iniziative musicali, gastronomiche, di animazione per i bambini e naturalmente golose. In tre punti strategici della temporanea isola pedonale (piazze del Comune e Repubblica e all'esterno della pasticceria Ferrari), gli artigiani locali faranno degustare e metteranno in vendita i loro dolci, i negozi osserveranno l'orario prolungato offrendo sconti e in via Mazzini non mancheranno le ban-

carelle. Ancora: nel cortile di proprietà Pezzucchi gli «Amici della montagna» cureranno un piccolo stand gastronomico, i titolari dei bar Roma e Busa faranno servizio all'esterno dei locali e il bar Sport proporrà il classico vin brulé. Anche la musica terrà banco con il gruppo «Artyciok» in piazza Repubblica, mentre altre band offriranno tributi a Jovanotti e agli 883 e il pub Molly Malone si occuperà della zona ristoro.

Alla manifestazione prenderà parte anche il «Nostalgia club» che dalle 20 esporrà alcune fra le più belle auto storiche del proprio museo.

Il clou natalizio è però fissato per giovedì 22 dicembre, quando nel Teatro delle Ali sarà di scena il cantante Massimo di Cataldo che si esibirà dalle 21,30 (prevendite al numero 334 2992885).

Ma non è finita: fino al 6 gennaio nei negozi che hanno aderito all'iniziativa si svolge «Pesca lo sconto di Natale»: ritirando il tagliando i clienti potranno ottenere sconti, e due buoni speciali, da 500 e 200 euro, sono ostati messi in palio da Comune e Pro loco. ● L.RAN.

Brevi

CAPODIPONTE NELLA PALESTRA C'È UN MUSICAL COLLODIANO

È un evento musicale quello in cartellone stasera dalle 20,30 nella palestra comunale di Capodiponte. La Compagnia amatoriale di Sarnico metterà in scena «Pinocchio - Il musical», con la regia originale di Saverio Marconi e musiche di Red Canzian, Dodi Battaglia e Roby Facchinetti, più semplicemente «I Pooh». Per prenotare in prevendita un posto si deve contattare Laura al 348 7231500.

PIANCOGNO. In scena il primo di tre open day Un sabato promozionale per la scuola cattolica

Ci sarà un'assenza importante oggi a Piancogno: mancherà il religioso che all'inizio degli anni 2000, con la collaborazione di Alberto Cobelli e Gianpaolo Schiavi, decise di dare corpo a un'idea, facendo nascere la scuola elementare cattolica «Maria Ausiliatrice» come logico ampliamento dell'attività della parrocchia.

Non ci sarà perché don Pietro Stefanini, parroco di Cogne dal 1979 al 2013, è mancato a 81 anni all'inizio della settimana, e oggi, durante il

primo dei tre open day della sua creatura, sarà sicuramente ricordato.

Il coordinatore Andrea Richini e gli insegnanti attendono genitori e bambini dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 in vista delle iscrizioni al futuro anno scolastico, invitandoli a «partecipare a questa occasione per conoscere l'offerta formativa e i servizi della scuola e visitare le strutture». I successivi open day si terranno il 4 gennaio dalle 17 alle 19 e sabato 14 dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. ● L.RAN.

Il futuro è nelle tue mani!

OPEN DAY

FONDAZIONE SCUOLA CATTOLICA DI VALLE CAMONICA

17 DICEMBRE 2016
OPEN DAY dalle ore 14.00 alle ore 18.00

14 GENNAIO 2017
OPEN DAY dalle ore 14.00 alle ore 18.00

VIENI A TROVARCI PRESSO LE NOSTRE SEDI:

- Istituto Scolastico S. Dorotea**
via M.A. Cocchetti 5
Capo di Ponte - loc. Cemmo (BS)
- CFP Padre Marcolini**
Via G. Marconi 7
Capo di Ponte - loc. Cemmo (BS)
- Sede di Breno**
Via Leonardo da Vinci, 35 - Breno (BS)

SECONDIRIA DI 1° GRADO

LICEO LINGUISTICO
con potenziamento nei settori della comunicazione e dell'impresa

LICEO SCIENTIFICO
con potenziamento nei settori dell'informatica e delle scienze

ISTITUTO TECNICO SCUOLA DI IMPRESA
settore economico

C.F.P. "PADRE MARCOLINI"

- Operatore del LEGNO
- Operatore di Impianti TERMOIDRAULICI
- Operatore ELETTRICO
- Operatore AGRICOLO
- Operatore MECCANICO
- Operatore della trasformazione Agroalimentare LATTIERO-CASEARIA
- Operatore EDILE

Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica
Via Madre Annunciata Cocchetti, 5 | 25044 Capo di Ponte - Località Cemmo (BS)
Tel. 0364.33.10.16 - Fax 0364.42.60.80
www.scuolacattolicavallecamonica.it | info@scuolacattolicavallecamonica.it

E se non puoi visitare la scuola in queste date o per vivere una giornata con noi contattaci:
Tel. 0364.33.10.16 - 0364.42.088 o scrivi a segreteria@scuolacattolicavallecamonica.it